Assessorato al Commercio
Servizio Programmazione Rete Commerciale

IV CENSIMENTO COMMERCIO

Anno 1998

Il Commercio in sede fissa di merci ingombranti in Regione Campania

a cura di:

Bruno Torriuolo – Giunta Regionale - dirigente Servizio Programmazione Rete Commerciale

Dalia Paulillo – Finsiel - responsabile elaborazione dei dati

INDICE

PREFAZIONE	**pag. 3**
INTRODUZIONE	**pag. 4**
TIPOLOGIA ESERCIZI COMMERCIALI	**pag. 4**
SETTORI MERCEOLOGICI	**pag. 4**
LA FONTE DEI DATI	**pag. 4**
L'ASSETTO TERRITORIALE	**pag. 5**
LA RILEVAZIONE	**pag. 5**
LA RETE DISTRIBUTIVA	**pag. 6**
LE STRUTTURE DI VENDITA DI MERCI INGOMBRANTI	**pag. 7**
CONCLUSIONI	**pag. 12**
APPENDICE 1 – I DATI del IV CENSIMENTO	**pag. 13**

PREFAZIONE

Obiettivo principale del presente lavoro è quello di proseguire un percorso di analisi del settore commercio, iniziato con la pubblicazione dei dati del IV Censimento dal titolo "IV Censimento Commercio – Anno 1998 – Il commercio in sede fissa di generi di largo e generale consumo".

Tale analisi ha attivato un interessante dibattito tra gli operatori istituzionali, i referenti politici ed i rappresentanti delle diverse categorie ed ha fornito un utile strumento di monitoraggio del comparto.
Gli studi effettuati consentiranno agli organi proposti di portare alla piana attuazione la legge regionale 1/2000 e di verificare il suo funzionalmento nel breve e medio periodo.

Gianfranco Alois

Assessore alla attivitàproduttiva,
industria, artigianato, fonti energetiche,
cooperazione, e commercio

INTRODUZIONE

Il 1998 rappresenta un anno di svolta nella politica commerciale per le novitàintrodotte dal D.L 114/98 di riforma del settore commercio, il cui completamento troverà attuazione, nel medio periodo, attraverso politiche di indirizzo regionali e comunali.

Pertanto il periodo 1998 – 2000 è da considerarsi di transizione, sopprattutto per quanto riguarda le rilevazione a causa delle variate classificazione degli esercizi.
Per tale motivo si è ritenuto opportuno analizzare i dati i dati sul commercio in sede fissa in maniera disgiunta per quanto riguarda i generi di largo e generale consumo, oggetto di uno studio precedente, e le merci ingombranti, che verranno trattate nel presente lavoro.

TIPOLOGIA ESERCIZI COMMERCIALI

Nel IV Censimento sono stati rilevate oltre al numero e le superfici di vendita degli esercizi di vicinato, delle medie e grandi strutture di vendita anche le superfici complessive di vendita di merci ingombranti quali mobilifici, rivendite di auto, materiali per il settore edilizio, di legnami e di grandi elettrodomestici.
Tali esercizi definiti anche di "vicinato speciale" sono stati suddivisi in medie e grandi strutture in dipendenza della superficie e del comune di appartenenza. Tale classificazione si è resa necessaria in quanto non disponibile al momento della rilevazione le superfici nette di vendita ma, solo, la superfici complessive.

Pertanto le tipologie trattate nel presente studio sono:

Medie Strutture di Vendita:Esercizi con superficie di vendita compresa tra 151 e 1.500 mq nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti e tra 251 mq e 2500 mq nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

Grandi Strutture di Vendita: Esercizi con superficie di vendita superiore a 1500 mq nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, a 2500 mq nei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti.

SETTORI MERCEOLOGICI

Non sono state rilevate le specializzazione di tali esercizi.

LA FONTE DEI DATI

I dati demografici relativi ai 551 comuni della Regione Campania sono di fonte l'ISTAT, mentre i dati puramente commerciali provengono direttamente dalle amministrazioni comunali e sono stati elaborati dal Servizio Programmazione della Rete Commerciale

L'anno di riferimento di tutti i dati è 1998.

L'ASSETTO TERRITORIALE

Il territorio regionale è stato suddiviso in 14 aree commerciali sovracomunali. Per la descrizione delle predette aree si rimanda alla L.R. 1/2000 pubblicate sul BURC n.2 del 10/1/2000 e alle "Note Metodologiche" pubblicate sull'Informatore Statistico Campano n.5 del maggio 2000.
Entrambi sono visionabili sul sito della Regione Campania – Settore Commercio e Promozione Commerciale (www.regione.campania.it)

Le 14 aree commerciali delimitano gli ambiti entro cui saràpossibile delineare specifici interventi di pianificazione commerciale per la trasformazione e lo sviluppo del sistema distributivo della Regione Campania.

Nella tabella 1 si riporta la distribuzione dei comuni in base alla classe demografica di appartenenza.

classe	numero comuni	Abitanti	% comuni	% popolazione
>50.000	18	2234398	3	39
31.000-50.000	22	827105	4	14
10.001-30.000	77	1301736	14	22
3.000-10.000	186	1023650	34	18
<3.000	248	405691	45	7
Regione Campania	551	5.792.580	100	100

Tab.1

Si evidenzia come nella Regione Campania più della metàdella popolazione risiede in comuni con più di 30.000 abitanti di cui circa il 40% della popolazione risiede in comuni con più di 50.000 abitanti e solo il 7% risiede nei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

Inoltre, il 76 % della popolazione vive in territori con una densitàdi popolazione maggiore di 500 abitanti per kmq, il 18 % in territori con una densitàcompresa tra 100 e 500 abitanti per kmq e solo il 6 % in territori con densitàal di sotto dei 100 abitanti per kmq.

LA RILEVAZIONE

I dati riportati nelle pagine che seguono sono relativi all'anno 1998, in quanto rilevati direttamente dai Comuni, tramite l'invio di un questionario cartaceo nei primi mesi del 1999.

Tale rilevazione consente di delineare un primo quadro della struttura della rete distributiva della Regione Campania sulla base delle nuove tipologie di vendita definite dal decreto legislativo 114/98.

La rilevazione del 1998 è la prima ad utilizzare le nuove tipologie di vendita, pertanto è da considerarsi di transizione e difficilmente confrontabile con i dati degli anni precedenti.

Nel questionario inviato ai comuni veniva richiesto di indicare la consistenza numerica e le superfici complessive.

Nei limiti del possibile i dati sono stati sottoposti a controllo soprattutto per quanto riguarda le grandi strutture di vendita.

I dati dei comuni che non hanno inviato il questionario sono stati desunti dai dati della rilevazione precedente, ove disponibili. Per quei comuni per i quali non erano disponibili sono stati imposti dati di ufficio. Tali dati sono stati calcolati tramite opportune medie basate sull'area commerciale e la classe demografica di appartenenza dei comuni.

LA RETE DISTRIBUTIVA

La rilevazione '98 riporta un numero di esercizi di vendita di merci ingombranti pari 1.552 unità di cui la quasi totalità appartiene alla classe delle medie strutture con 1.524 strutture pari al 98% del numero totale di esercizi e pari a circa l'87% della superficie totale.
In tabella 2 vengono riportati i dati riepilogativi relative alle due tipologie di esercizi di vendita.

Medie Strutture		Grandi Strutture		Totale	
Numero	**mq**	**numero**	**mq**	**numero**	**mq**
1.524	**666.940**	**28**	**98.451**	**1.552**	**765.391**

Tab.2

Nella tabella 3 si riporta la distribuzione delle densità relativa alle superficie per quanto riguarda le medie e le grandi strutture di vendita di merci ingombranti (mq per 1000 abitanti).

Medie Strutture	Grandi Strutture	Totale
mqx1.000ab	**mqx1.000ab**	**mqx1.000ab**
115,14	**17,00**	**132,14**

Tab. 3

Sono presenti circa 132 mq di superfice di esercizi di vendita di merci ingombranti ogni 1.000 abitanti contro i 119 mq per 1.000 abitanti di medie e grandi strutture di vendita di generi di largo e generale consumo. Tali dati solo in apparenza sembrano non congruenti; infatti nelle strutture di vendita di merci ingombranti sono incluse anche le superfici espositive.

LE STRUTTURE DI VENDITA DI MERCI INGOMBRANTI

Nella tabella 4 si riportano i dati relativi alla consistenza in termini di quantitàe di superficie delle Medie e Grandi Strutture di vedita di merci ingombranti per Area Commerciale.

Area Commerciale Sovracomunale	Abitanti	Medie Strutture		Grandi Strutture	
		num	mq	num	mq
Area 1 – Area Metropolitana di Napoli	2.561.533	444	236.799	5	15.118
Area 2 - Area Vesuviana e Agro Nocerino Sarnese	547.672	53	21.462	3	16.150
Area 3 – Area Nolano - Vesuviana	399.968	76	32.011	0	0
Area 4 – Area Costiera Amalfitana-Sorrentina e Isole	208.618	23	9.583	0	0
Area 5 - Area Casertana	520.682	197	76.184	2	10.000
Area 6 - Area alto Casertano	99.510	55	18.079	1	4.000
Area 7 - Area Beneventana	309.266	145	52.631	7	18.317
Area 8 - Area Avellinese	213.597	94	39.659	0	0
Area 9 - Area Alta Irpinia	55.821	29	7.128	0	0
Area 10 - Area Salernitana	300.804	103	62.488	3	13.566
Area 11 - Area Piana del Sele	221.534	95	34.349	2	9.500
Area 12 - Area Cilentana	176.432	73	27.142	0	0
Area 13 - Area del Vallo di Diano	76.359	74	23.197	2	3.800
Area 14 - Area Ariano - Grottaminarda	100.784	63	26.228	3	8.000
REGIONE CAMPANIA	5.792.580	1.524	666.940	28	98.451

Tab. 4

In tabella 5 si riportano le densitàdi superficie per 1.000 abitanti per Area Commerciale.

Area Commerciale Sovracomunale	Abitanti	Medie Strutture	Grandi Strutture
		Mqx1.000ab	Mqx1.000ab
Area 1 – Area Metropolitana di Napoli	2.561.533	92,44	5,90
Area 2 - Area Vesuviana e Agro Nocerino Sarnese	547.672	39,19	29,49
Area 3 – Area Nolano - Vesuviana	399.968	80,03	0,00
Area 4 – Area Costiera Amalfitana-Sorrentina e Isole	208.618	45,94	0,00
Area 5 - Area Casertana	520.682	146,32	19,21
Area 6 - Area alto Casertano	99.510	181,68	40,20
Area 7 - Area Beneventana	309.266	170,18	59,23
Area 8 - Area Avellinese	213.597	185,67	0,00
Area 9 - Area Alta Irpinia	55.821	127,69	0,00
Area 10 - Area Salernitana	300.804	207,74	45,10
Area 11 - Area Piana del Sele	221.534	155,05	42,88
Area 12 - Area Cilentana	176.432	153,84	0,00
Area 13 - Area del Vallo di Diano	76.359	303,79	49,76
Area 14 - Area Ariano - Grottaminarda	100.784	260,24	79,38
REGIONE CAMPANIA	5.792.580	115,14	17,00

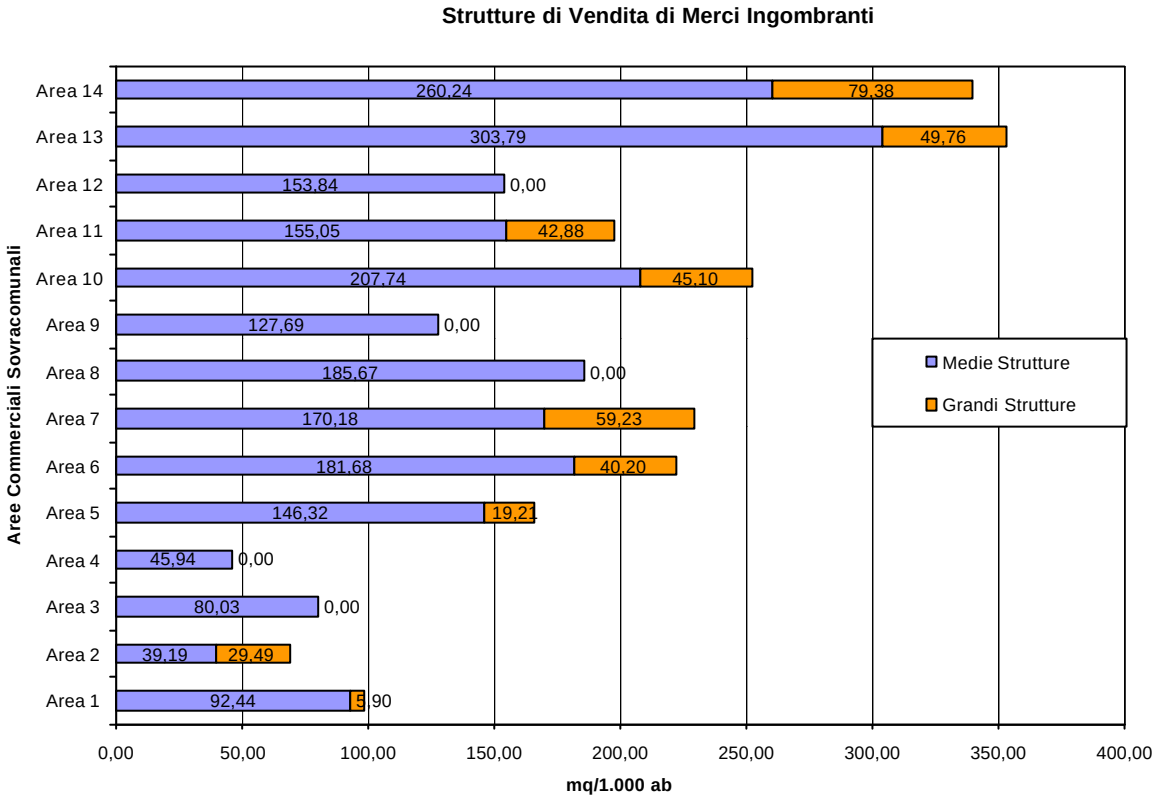
Tab. 5

La tabella 5 evidenzia che vi è una forte diversificazione della distribuzioni delle strutture di vendita di merci ingombranti, che passa da circa 300 mq per 1.000 abitanti nell'Area 13 del Vallo di Diano fino ad arrivare a circa 40 mq per 1.000 abitanti nell'Area 2 Vesuviana e Agro Nocerino Sarnese e 45 mq per 1.000 abitanti nell'area 4 Costiera Amalfitana-Sorrrentina e Isole. Oltre alle Aree 2 e 4 solo le Aree 1 e 3 hanno una densitàinferiore alla densitàmedia regionale pari a circa 115 mq per 1.000 abitanti.

Tali Aree, ove è stata riscontrata una bassa densità, sono caratterizzate da una elevata densitàdi popolazione, una forte vocazione turistica e dalla presenza di un elevato numero di comuni costieri. Tali caratteristiche fanno sì che vi sia una prevalenza di strutture con superficie minore.

Analoga tendenza è stata riscontrata anche per le medie e grandi strutture di vendita di generi di largo e generale consumo (vedi "IV Censimento Commercio – Anno 1998 – Il commercio in sede fissa di generi di largo e generale consumo").

Nel grafico 1 si riportano la distribuzione delle densità riferite alle medie strutture e grandi strutture di vendita di merci ingombranti.



Graf. 4

In tutte le 14 Aree in cui è suddiviso il territorio campano sono presenti strutture di medie dimensioni di vendita di merci ingombranti
Solo nella Area 3 Nolano - Vesuviana, nell' Area 4 Costiera Amalfitana-Sorrentina e Isole, nell' Area 8 - Area Avellinese, nell' Area 9 - Area Alta Irpinia e nell' Area 12 - Area Cilentana non sono presenti strutture di grandi dimensioni per la vendita di merci ingombranti.

Si nota come le maggiori densità di medie e grandi strutture di vendita di merci ingombranti rilevate nell' Area 13 - Area del Vallo di Diano e nell' Area 14 - Area Ariano – Grottaminarda con rispettivamente circa 350 e 340 mq per 1.000 abitanti corrispondano le maggiori densità di medie e grandi strutture di vendita di generi di largo e generale consumo con 207 e 188 mq per 1.000 abitanti rispettivamente.

In tabella 6 si riporta la consistenza delle medie e grandi strutture di vendita di merci ingombranti per 3 classi di densità abitativa.

Densità abitative	abitanti	Medie Strutture		Grandi Strutture	
		num	mq	num	mq
<100 ab./KmQ	358.190	169	49.128	5	11.800
100 – 500 ab./KmQ	1.041.196	486	182.656	10	29.317
>500 ab./KmQ	4.393.194	869	435.156	13	57.334
Regione Campania	5.792.580	1.524	666.940	28	98.451

Tab. 6

In tabella 7 si riportano le densità di medie e grandi strutture di vendita di merci ingombranti per 3 classi di densità abitativa.

Densità abitative	abitanti	Medie Strutture	Grandi Strutture
		mq/1.000 ab	mq/1.000 ab
<100 ab./KmQ	358.190	137,16	32,94
100 - 500 ab./KmQ	1.041.196	175,43	28,16
>500 ab./KmQ	4.393.194	99,05	13,05
Regione Campania	5.792.580	115,14	17,00

Tab. 7

La minore densità di medie e grandi strutture di vendita di merci ingombranti si riscontra proprio nei comuni a maggior densità di popolazione con circa 99 mq di superficie per 1.000 abitanti, mentre il massimo si rileva nei comuni con media densità di popolazione con circa 175 mq per 1.000 abitanti.

In tabella 8 si riporta consistenza dii medie e grandi strutture di vendita di merci ingombranti per classe demografica del comune di appartenenza.

Classe comune	Abitanti	Medie Strutture		Grandi Strutture	
		num	mq	num	mq
>50.000	2.234.398	465	254.153	7	22.934
30.000-50.000	827.105	101	57.199	0	0
10.000-30.000	1.301.736	306	148.467	5	28.900
3.000-10.000	1.023.650	504	160.732	11	32.817
<3.000	405.691	148	46.389	5	13.800
Regione Campania	5.792.580	1.524	666.940	28	98.451

Tab. 8

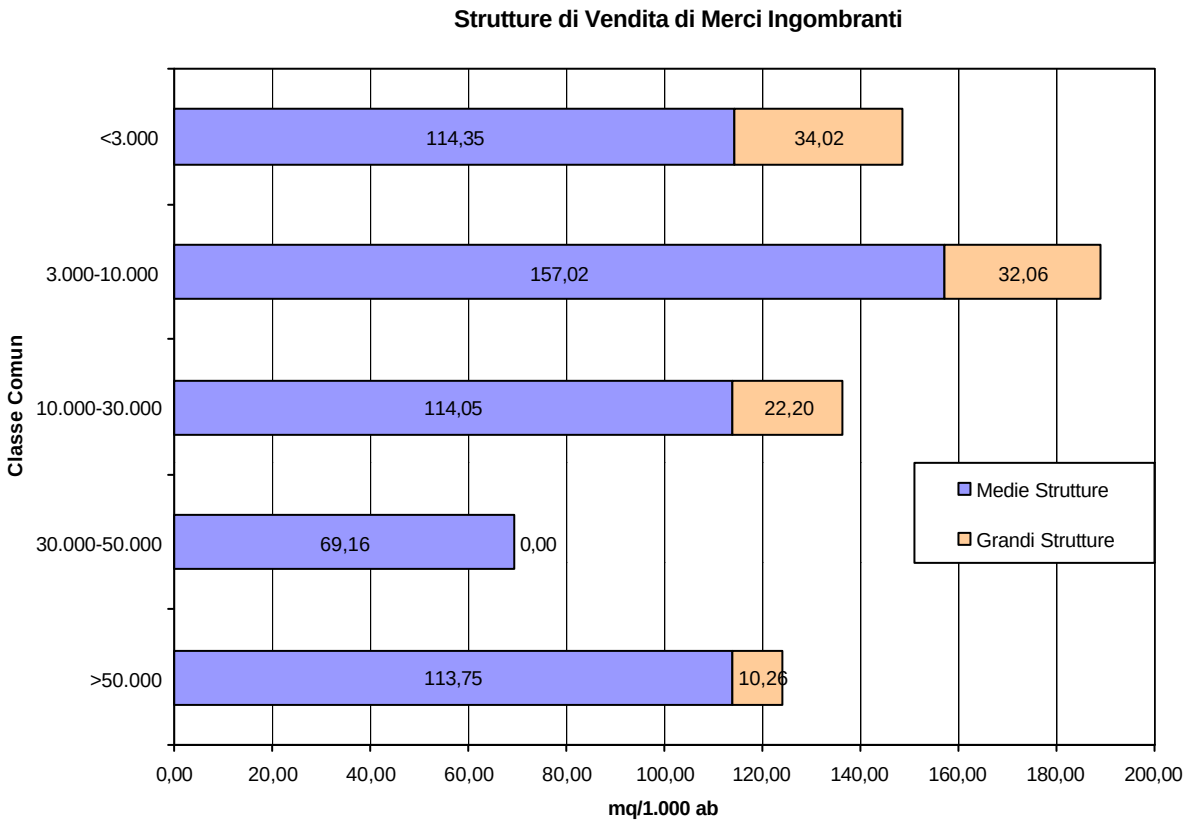
In tabella 9 si riportano le densità di medie e grandi strutture di vendita di merci ingombranti per classe demografica del comune di appartenenza.

.

Classe comune	Abitanti	Medie Strutture	Grandi Strutture
		mq/1.000 ab	mq/1.000 ab
>50.000	2.234.398	113,75	10,26
30.000-50.000	827.105	69,16	0,00
10.000-30.000	1.301.736	114,05	22,20
3.000-10.000	1.023.650	157,02	32,06
<3.000	405.691	114,35	34,02
Regione Campania	5.792.580	115,14	17,00

Tab. 9

Si può notare che la minore densità di medie e grandi strutture di vendita di merci ingombranti è nei comuni medio-grandi con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti con una presenza di circa 69 mq per 1.000 abitanti seguiti dai comuni grandi con 124 mq per 1.000 abitanti. Mentre la maggior densità si riscontra nei comuni medio piccoli con popolazione compresa tra i 3.000 e 10.000 abitanti con circa 189 mq per 1.000 abitanti e 138 mq per 1.000 abitanti nei comuni piccoli con popolazione inferiore a 3.000 abitanti.
Nel grafico 2 si riportano le densità di medie e grandi strutture di vendita di merci ingombranti riferite alla classe demografica dei comuni.



In Appendice 1 si riportano tutti i dati relativi al commercio in sede fissa di medie e grandi strutture di vendita di merci ingombranti.

CONCLUSIONI

L'analisi dei dati sul commercio in sede fissa di merci ingombranti dimostra che tali esercizi, richiedendo ampie superfici di vendita, si distribuiscono soprattutto in quei comuni ove vi è maggior disponibilità di spazi e dove probabilmente la macchina burocratica è più agevole.